



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26/09/2003

N. 233

OGGETTO:

NOMINA ARBITRO DI PARTE DEL COMUNE DI ISCHIA PER LE PROCEDURE ARBITRALI NEI CONFRONTI DELLE EX COOPERATIVE SEIA SPES E UGO PER IL RECUPERO DELLE SOMME RELATIVE ALLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE CORRISPOSTE DALL'ENTE AGLI AVENTI DIRITTO.

L'anno duemilatre , addì ventisei, del mese di settembre , alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO	X	
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE	X	
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA	X	
AMALFITANO MARIO		X

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

LETTE le relazioni istruttorie prot nn. 329, 330 e 331 del 26.02.2003, allegate alla presente proposta per formare parte integrante, nelle quali L'Ufficio Contenzioso ha evidenziato l'iter procedurale per l'occupazione ed espropriazione delle aree assegnate in diritto di superficie ai sensi dell'art. 51 della legge 865/71, per la realizzazione del programma costruttivo di edilizia di tipo economico e popolare alle Cooperative Edilizie SEIA SPES a r.l. – UGO s.r.l. e Speranza Proletaria a r.l. nonché la liquidazione degli oneri di esproprio in favore dei proprietari dei suoli in questione in forza di sentenze passate in giudicato;

CONSIDERATO che:

- Gli attuali occupanti degli appartamenti realizzati dalle sciolte società Cooperative SEIA SPES r.l. e UGO r.l., nonché il Presidente della Società Cooperativa Speranza Proletaria r.l., nell'ambito della definizione delle procedure di rimborso delle somme anticipate dall'Ente per il pagamento delle indennità di esproprio ai proprietari dei suoli,

richiedevano a questo Ente la trasformazione del diritto di superficie, già concesso, in diritto di proprietà a favore degli stessi;

- Il Consiglio Comunale con delibera n. 16 del 10.04.2003, esecutiva ai sensi di legge, deliberava la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà per le aree concesse ai sensi dell'art. 51 della legge 865/71 alle predette Cooperative che ne avevano fatto richiesta, subordinando però l'efficacia di detta trasformazione alla sottoscrizione nel termine massimo di gg. 90 decorrente dal 10.04.03 dell'atto transattivo da approvarsi da parte della G.C. precisando che "elasso inutilmente detto termine il provvedimento consiliare non sortirà alcun effetto in mancanza del presupposto";

- Dalle conferenze di servizio tenutesi il 5.7. ed il 31.7. c.a. emergeva quanto segue:

- le gravi difficoltà e le complesse problematiche evidenziate dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico in ordine alla redazione dei calcoli per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, anche in considerazione dei giudicati nel frattempo formati sui giudizi promossi dai proprietari dei suoli espropriati contro il Comune di Ischia, nonché la circostanza che le Cooperative Seia Spes e Ugo risultano allo stato non più esistenti per gravi inadempienze statutarie e che pertanto ognuno degli attuali occupanti deve considerarsi obbligato pro-quota per l'importo che l'Ente è tenuto a recuperare.

- Per altro la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, risultando sciolte le Società Cooperative, dovrebbe avvenire con separati atti per ognuno degli attuali superficiari previo frazionamento lasciando in comune e pro-indiviso solo gli spazi comuni.

- L'Ente è comunque tenuto, nella impossibilità di sottoscrivere allo stato le transazioni nella parte relativa alla trasformazione del diritto di superficie nel diritto di piena proprietà come da richieste pervenute, a compiere ogni azione utile al recupero delle somme versate a titolo di indennità di espropriazione ed accessori ai proprietari aventi diritto.

- Si decideva, pertanto, di richiedere alle ex Cooperative, tramite l'avv. Marco Bisegno, il pagamento delle somme relative alle indennità di espropriazione ed accessori corrisposte dall'Ente agli aventi diritto e quantificate come da sentenza, a prescindere dalle richieste di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà avanzate dalle stesse.

- L'avv. Marco Bisegno con nota acquisita al protocollo generale l'11.8.03 al n. 18620, relativamente alla Cooperativa SEIA SPES, comunicava di non aver ricevuto alcuna risposta all'invito di pagamento dell'intera somma e, in considerazione dell'art. 17 della convenzione stipulata l'8.6.1982 rep. n. 2875, di ritenere darsi luogo alla procedura arbitrale prima di iniziare un procedimento giudiziale e quindi consigliava di procedere alla nomina di un arbitro;

- Con successiva nota prot. n. 1390 del 04.09.2003 si invitava l'avv. Marco Bisegno, in esecuzione dei mandati già conferiti, di procedere al recupero delle somme non solo nei confronti della ex Cooperativa Seia Spes ma anche della ex Cooperativa Ugo, predisponendo gli atti introduttivi del giudizio e riservandosi di comunicare il nominativo dell'arbitro designato dall'Ente;

RITENUTO, per le motivazioni surrichiamate, di procedere alla nomina del proprio arbitro in entrambi i procedimenti da instaurarsi;

VISTI i pareri allegati ed espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

AD unanimità di voti resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di nominare l'avv. Angelo Carta quale Arbitro del Comune di Ischia da indicare negli atti introduttivi dei giudizi arbitrali nei confronti delle ex Cooperative Seia Spes e Ugo;
- 2) riservarsi l'adozione di ogni ulteriore provvedimento;
- 3) impegnare la somma di €. 500,00 oltre IVA e CPA per ciascun giudizio a titolo di acconto, da liquidarsi a presentazione di regolare fattura, sul cap. 405/10 del bilancio 2003, giusta impegno contabile n.1567 del 22.09.2003 assunto dal Servizio Ragioneria, attestante la copertura finanziaria;
- 4) allegare il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;
- 5) dichiarare il presente deliberato attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, con separata votazione.

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30/09/2003

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il 11/10/2003

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima
- - la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

- _____
-

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
